

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2912 del 10/06/2021
Oggetto	Ditta TUSCANIA S.p.A., Via Giardini Sud n. 4603, Serramazzoni (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2919 del 03/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dieci GIUGNO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA TUSCANIA S.P.A., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI SUD, n. 4603 IN COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO) (RIF. INT. n. 00325610368 / 42)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28/07/2020 “Adeguamento della programmazione regionale dei controlli AIA per gli anni 2020 e 2021 a seguito dell’emergenza Covid-19”;

richiamata la **Determinazione n. 5684 del 09/12/2019** di aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Tuscania S.p.A., avente sede legale in Via Giardini Sud, n. 4603 in comune di Serramazzoni (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 13/04/2021 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 56495 del 13/04/2021, successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 01/06/2021 mediante il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente col prot. n. 87377 del 03/06/2021, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale, consistenti in:

- I. **dismissione di n. 2 presse**, collegate al punto di emissione in atmosfera **E12**, senza che tale intervento comporti variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi dell'emissione stessa, che cambierà soltanto denominazione;
- II. **dismissione dell'essiccatoio n° 1**, collegato all'emissione in atmosfera **E13**, e dell'**essiccatoio n° 2**, collegato all'emissione in atmosfera **E14**;
- III. **dismissione di n. 2 linee di smalteria** e dei **relativi pallettizzatori**, oltre che del punto di emissione in atmosfera **E1** (che risultava già ferma da giugno 2020);
- IV. **dismissione** di un deposito di stoccaggio di materiale cotto;
- V. **dismissione definitiva** dei punti di emissione in atmosfera **E8** (ferma da giugno 2020, a seguito del collegamento dei mulini tamburlani alla nuova emissione E18) ed **E10** (ferma da dicembre 2019), come già indicato nell'AIA vigente;
- VI. **trasferimento del Laboratorio Archivio Prove** dallo Stabilimento 1 allo Stabilimento 2, con contestuale **dismissione dell'applicazione smalti con aerografo**, attualmente sottoposta ad aspirazione tramite una calata collegata all'emissione in atmosfera **E18**. L'emissione E18 resterà quindi a servizio di n. 2 linee di smalteria, decoratrici digitali inkjet, n. 10 mulini tamburlani e cabine del laboratorio;
- VII. proposta di revisione del limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" per le emissioni in atmosfera esistenti **E26** (aumento dagli attuali 19 mg/Nm³ a **22 mg/Nm³**) ed **E27** (aumento dagli attuali 19 mg/Nm³ a **23 mg/Nm³**). Dal momento che la dismissione dell'emissione E1 comporta una riduzione del flusso di massa autorizzato per l'inquinante in questione, complessivamente l'intervento su E26 ed E27 non comporta alcuna variazione del flusso emissivo totale autorizzato;

dato atto che il 13/04/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che gli interventi proposti non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima autorizzata, il consumo di materie prime, gli scarichi idrici e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto delle dismissioni impiantistiche comunicate e ritenendo che non modifichino nella sostanza il ciclo produttivo aziendale, dal momento che si tratta dello smantellamento di una parte degli impianti dedicati alle diverse fasi produttive, che non vengono tuttavia eliminate del tutto;

ritenendo che gli interventi in progetto non determinino variazioni significative dei consumi idrici ed energetici e della produzione di rifiuti, dal momento che non sono previste modifiche della capacità produttiva massima autorizzata. In ogni caso, dal momento che gli interventi si configurano essenzialmente come dismissioni, non si prevede alcun aggravio degli impatti;

preso atto del fatto che la dismissione delle due presse collegate al punto di emissione in atmosfera **E12** non comporta alcuna variazione dei parametri di funzionamento autorizzati per l'emissione stessa. A tale proposito, si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato su E12 a seguito dello smantellamento delle due presse;

preso atto del trasferimento del Laboratorio Archivio Prove dal fabbricato aziendale principale a quello di più recente realizzazione, nonché del fatto che contestualmente cesserà l'attività di applicazione di smalti tramite aerografo, per cui non sarà più necessario mantenere la calata di aspirazione attualmente a servizio di tale cabina, collegata al punto di emissione in atmosfera **E18**. Di conseguenza, si prende atto del cambio di denominazione di E18;

preso atto della dismissione definitiva dei punti di emissione in atmosfera **E8** ed **E10**, il cui smantellamento è già previsto nell'AIA vigente;

preso atto della dismissione degli ulteriori punti di emissione in atmosfera **E1**, **E13** ed **E14**. A tale proposito si osserva che:

- la dismissione di E1 comporta una riduzione di **4,56 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per l'inquinante "*materiale particellare*";
- la dismissione di E13 ed E14 non comporta alcuna variazione dei carichi inquinanti massimi autorizzati, dal momento che a tali emissioni non sono associati limiti di concentrazione massima di inquinanti;

dato atto che gli incrementi di limite di concentrazione per "*materiale particellare*" proposti per i punti di emissione in atmosfera **E26** ed **E27** comportano un aumento di **4,487 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per tale inquinante.

A tale proposito, si osserva che nel corso degli anni di esercizio il gestore ha talvolta proposto la riduzione di limiti di concentrazione di "*materiale particellare*" di emissioni in atmosfera esistenti allo scopo di compensare incrementi di carico inquinante legati all'installazione di nuove emissioni e/o al potenziamento di emissioni esistenti, andando pertanto a ridurre progressivamente tali limiti rispetto ai valori di riferimento previsti dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna.

Alla luce di ciò e considerato che:

- i nuovi limiti proposti per E26 ed E27 rimangono inferiori ai valori di riferimento previsti dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna e dalla DGR n. 1159/2014 citata in premessa,
- l'incremento di flusso di massa autorizzato per "*materiale particellare*" derivante dalla modifica proposta per E26 ed E27 risulta completamente compensato dalla riduzione del medesimo flusso di massa conseguente alla dismissione di E1 (4,560 kg/giorno),

- il carico inquinante complessivamente autorizzato per “*materiale particellare*” rimane invariato, si ritiene possibile accogliere la proposta dell’Azienda di incrementare i limiti di concentrazione massima di “*materiale particellare*” per E26 ed E27.

A tale proposito, si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi del primo autocontrollo** che sarà eseguito su E26 ed E27 a seguito della dismissione di E1;

valutato positivamente il fatto che le modifiche proposte potrebbero portare ad un miglioramento dell’impatto acustico aziendale, dal momento che è prevista la dismissione di diversi punti di emissione in atmosfera, identificabili come sorgenti sonore;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l’elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell’Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 5684 del 09/12/2019** alla Ditta Tuscania S.p.A., avente sede legale in Via Giardini Sud, n. 4603 in comune di Serramazzoni (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) alla sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I, le descrizioni dell’assetto impiantistico relative alle fasi di *Pressatura*, *Essiccazione* e *Smaltatura e preparazione smalti* sono **sostituite dalle seguenti**:

Pressatura

Nel sito sono presenti n. 6 presse, ciascuna provvista di coloratore a secco; a seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate ad aprile 2021, saranno dismesse n.2 presse, per cui ne resteranno n. 4.

Essiccazione

Nel sito sono presenti n. 5 essiccatoi; a seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate ad aprile 2021, ne saranno dismessi n. 2, per cui resteranno n. 3 essiccatoi.

Smaltatura e preparazione smalti

Nel sito sono presenti n. 10 mulini tamburlani per la preparazione smalti, n. 4 micronet per la preparazione delle paste serigrafiche, n. 2 linee di colorazione a secco e n. 6 linee di smaltatura (n.5 funzionanti in contemporanea e n. 1 in stand-by), ciascuna dotata di stampante digitale; a seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate ad aprile 2021, saranno dismesse n.2 linee di smaltatura, per cui ne resteranno n. 4.

- b) il punto 11 della sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente:**

11. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Serramazzoni **copia del certificato di analisi del primo autocontrollo** eseguito sui punti di emissione in atmosfera:

- **E16**, a seguito della messa a regime del nuovo reparto di preparazione impasti, per attestare il rispetto dei nuovi limiti di concentrazione massima di inquinanti;
- **E12**, a seguito della dismissione delle n. 2 presse di cui alla comunicazione di modifica di aprile 2021;
- **E26** ed **E27**, a seguito della dismissione dell’emissione E1 e del conseguente aumento di limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” per E26 ed E27.

Tali certificati dovranno essere trasmessi **entro 30 giorni dalla data di campionamento.**

- c) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E9 – forno cottura n°2	PUNTO DI EMISSIONE E12 – n.2 presse + movimentazione atomizzato e colorante per atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E16 – forno cottura n°1
Messa a regime	---	a regime	a regime *	a regime *
Portata massima (Nm³/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	22.000	29.000	23.000
Altezza minima (m)	---	10	14	10
Durata (h/g)	---	24	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E9 – forno cottura n°2	PUNTO DI EMISSIONE E12 – n.2 presse + movimentazione atomizzato e colorante per atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E16 – forno cottura n°1
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	22	5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	5 **	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	0,5	---	0,5
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006 UNI 10787:1999 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	5	---	5
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	50
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991 ; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	20	---	20
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	115	---	115
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	450 ***	---	450 ***
Concentrazione di odore (UO/m ³)	UNI EN 13725:2004	3.000 ****	---	3.000 ****
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata e polveri)	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.11**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

**** il valore specificato è da intendersi come **valore guida**; in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.19**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 – raffreddamento forno n°1	PUNTO DI EMISSIONE E18 – n. 2 linee smalteria (n°3 + n°4) + decoratrici digitali inkjet + n.10 mulini macinazione smalti + cabine laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E19 – essiccatoio forno n°2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	26.000	24.000	5.000
Altezza minima (m)	---	10	14	13
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	---	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	5 *	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata e polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E20 – raffreddamento forno n°2	PUNTO DI EMISSIONE E21 – by-pass emergenza forno n°1	PUNTO DI EMISSIONE E22 – by-pass emergenza forno n°2	PUNTO DI EMISSIONE E23 – essiccatoio preforo n°2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm³/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	30.000	24.000	20.000	4.000
Altezza minima (m)	---	9	9	9	9
Durata (h/g)	---	24	---	---	saltuaria gg/anno, 24 h/g
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – raffreddamento forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E25 – saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E26 – n.2 presse e scarico silos
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime *
Portata massima (Nm³/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	10.000	1.800	37.750
Altezza minima (m)	---	9	7	12
Durata (h/g)	---	24	2	24
Materiale Particellare (mg/Nm³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³)	---	10	22
Silice libera cristallina (mg/Nm³)	UNI 11768:2020	---	---	5 **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm³)	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	5	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm³)	UNI EN 15058:2017 ; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	---	10	---
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.11**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E27 – carico silos e buca atomizzata	PUNTO DI EMISSIONE E28 – n.2 linee smalteria	PUNTO DI EMISSIONE E29 – essiccatoio 4, punto 1 (EAU)	PUNTO DI EMISSIONE E30 – essiccatoio 4, punto 2 (EAU)
Messa a regime	---	a regime *	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm³/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	18.430	22.815	9.050	9.050
Altezza minima (m)	---	12	12	14	14
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³)	23	10	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm³)	UNI 11768:2020	5 **	5 *	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.11**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E31 – essiccatoio 4, punto 3 (STAB)	PUNTO DI EMISSIONE E32 – essiccatoio 5, punto 1 (EAU)	PUNTO DI EMISSIONE E33 – essiccatoio 5, punto 2 (EAU)	PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio 5, punto 3 (STAB)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	7.650	9.050	9.050	7.650
Altezza minima (m)	---	14	14	14	14
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E35 – forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E36 – camino principale forno F3 (emergenza)
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	22.500	22.500
Altezza minima (m)	---	12	11
Durata (h/g)	---	24	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	5	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	0,5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006 UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	5	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991 Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	115	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	450 *	---
Concentrazione di odore (UO/m ³)	UNI EN 13725:2004	3.000 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	---

* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

** il valore specificato è da intendersi come **valore guida**; in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.19**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 – raffreddamento indiretto forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E38 – raffreddamento finale forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E39 – n.2 linee taglio e rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E40 – pulizia pneumatica rep. linee forno F3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	28.900 *	58.000 *	52.650	1.055
Altezza minima (m)	---	11	11	12	10
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	---	---	21	20
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	---	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* la portata indicata si può ridurre anche fino ad azzerarsi a seconda dei recuperi di calore attivi.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E41 – atomizzatore + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E42 – aspirazione reparto macinazione	PUNTO DI EMISSIONE E43 – camino emergenza cogeneratore
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	91.000	34.000	---
Altezza minima (m)	---	27	15	12
Durata (h/g)	---	24	24	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	25	25	50
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	130	---	95 ***
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	35 **	---	15 ** ***
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017 ; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	175	---	240 ***
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	catalizzatore
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** valore riferito ad un tenore di ossigeno nei fumi del **15%**.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 5684 del 09/12/2019**;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 5684 del 09/12/2019, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Tuscania S.p.A. e al Comune di Serramazzoni tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.